

AVVENIRE

Paolo Ferrario

Bocciati per le assenze 80.000 studenti durante lo scorso anno

■ Una città fantasma cresce nella scuola italiana. I suoi abitanti sono gli oltre 80.000 studenti che, lo scorso anno, sono stati bocciati per troppe assenze, andando ad aggravare il già pesante fardello della dispersione, di cui il nostro Paese ha il triste primato in Europa con il 12,7% dei minori che non arriva al diploma. È un'Italia «spaventata», quella che esce dall'indagine Quanto futuro perdiamo? promossa dall'impresa sociale «Con i bambini». Ma con la paura di perdere intere generazioni, aumenta anche la consapevolezza che «la responsabilità

della crescita dei minori è di tutta la comunità». Così la pensa l'85% del campione intervistato, anche se per il 76% i problemi dei giovani riguardano soprattutto «violenza e baby gang», mentre il 63% del campione punta il dito contro «alcol e droga». Fenomeni certamente preoccupanti, ma che si formano a valle dell'emergenza educativa che vede la scuola in prima linea. Per gli italiani, oggi i problemi della scuola riguardano soprattutto le strutture troppo vecchie (64%). Per il 58% i problemi sono relativi alla carenza di attività di recupero per i ragazzi in difficoltà, per il 56% dipendono

dalla motivazione degli insegnanti. Ma anche per i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica (53%). Questi ultimi, anzi, per circa 6 italiani su 10 sono fenomeni peggiorati nell'ultimo biennio, con una lieve differenza di percezione tra genitori (55%) e insegnanti (67%).

[16 novembre 2022]



Peso: 9%